



CASTEL MONTE Soc. Coop. Soc.

BILANCIO SOCIALE

2025

INDICE

01 Introduzione..... 4

- Introduzione..... 5
- Lettera del Presidente..... 6
- Nota metodologica..... 7

02 Un Percorso Lungo 35 Anni..... 8

03 Castel Monte nei numeri..... 22

- Chi siamo..... 23
- Aree..... 24
- Fatturato..... 27
- L'organizzazione in cifre..... 28
- Dati sociali..... 29
- Eventi sociali..... 37
- Buone pratiche 2025..... 39

04 Gli spaccati..... 40

- Spaccato sulla residenzialità..... 41
- Spaccato sull'inserimento al lavoro di persone svantaggiate..... 49
- Spaccato su assistenza e istruzione..... 51

05 Castel Monte domani..... 54

- Il futuro 2026..... 55

Organigramma 2025..... 56



01

INTRODUZIONE

Introduzione

Nel bilancio sociale di quest'anno, il lettore avrà l'opportunità di entrare nel cuore della Cooperativa Castel Monte, comprendendone il funzionamento non solo attraverso l'analisi dei numeri che raccontano l'attività e i servizi erogati, ma anche grazie narrazioni per divisione. Esse restituiscono uno sguardo autentico sulle sfide quotidiane e sulle prospettive che delineano il nostro futuro. Tutti i dati esposti fanno riferimento al 2025, ma quest'anno il bilancio sociale si arricchisce di un ulteriore elemento: l'introduzione sperimentale di contenuti legati al bilancio di sostenibilità, un passo significativo nel percorso di trasparenza e di responsabilità verso il territorio e la comunità.

Questo inserimento nasce dall'esigenza di diffondere una cultura della sostenibilità energetica e ambientale,

mostrando il nostro impegno verso un modello di sviluppo che non solo tutela, ma anche valorizza le risorse di cui siamo custodi. I contenuti legati al bilancio di sostenibilità sono contrassegnati da questa icona: Il nostro obiettivo rimane invariato: rendere partecipi gli stakeholder di ogni aspetto amministrativo, economico e organizzativo della Cooperativa, perché crediamo fermamente che il confronto sia la chiave per costruire un cambiamento positivo e duraturo. Solo attraverso la condivisione e il dialogo è possibile generare valore collettivo, rafforzare la nostra identità e contribuire concretamente al benessere della comunità in cui operiamo.



Lettera del Presidente

Giuseppe Possagnolo



“Cari soci, collaboratori, partner e membri della comunità, con grande orgoglio e senso di responsabilità vi presentiamo il Bilancio Sociale 2025 della nostra Cooperativa, che si accinge a celebrare 35 anni di attività al servizio delle persone e del territorio. Trentacinque anni di cooperazione rappresentano un traguardo importante, che ci invita a guardare al passato con gratitudine, ma che interpretiamo soprattutto come una spinta a proiettare lo sguardo verso il futuro con rinnovata energia. In questo spirito, il 2025 è stato un anno principalmente orientato alla messa a fuoco della nostra condizione e della nostra organizzazione, ponendo le basi per un ripensamento strategico centrato su una profonda innovazione nei servizi, sulla capacità di agire concretamente sull'apertura a nuove generazioni di soci e lavoratori, e di impegno concreto a sostegno di una transizione ambientale giusta e sostenibile. Abbiamo continuato a investire nella qualità e nell'efficacia dei nostri progetti sociali, integrando strumenti digitali, nuove competenze e modelli organizzativi flessibili per rispondere con maggiore prontezza prima di tutto ai bisogni delle persone. Parallelamente, abbiamo rafforzato le nostre azioni di comunicazione e trasparenza, consapevoli che una buona reputazione si

costruisce ogni giorno, con coerenza tra valori dichiarati e comportamenti concreti. Anche il conseguimento della certificazione della parità di genere va in questa direzione. Riteniamo che il lavoro sociale svolto in forma cooperativa abbia ancora pressoché intatta la propria forza di impatto, capace ancora di affascinare, emozionare, coinvolgere. La cooperazione sociale va controvento perché mette il profitto in secondo piano e anche nei momenti di crisi non lascia indietro nessuno: crediamo che questo messaggio potente meriti di essere ancora scritto sui muri. Questo Bilancio Sociale racconta con dati, voci e immagini il lavoro di un anno, ma soprattutto testimonia una visione cooperativa che guarda avanti, costruendo valore sociale con e per le comunità, convinti e consapevoli che un nuovo linguaggio è necessario solo se ci sono cose concrete da dire. Ringraziamo tutte le persone che ogni giorno rendono possibile questa storia lunga sette lustri: socie e soci, lavoratrici e lavoratori, enti pubblici, imprese, cittadini. Il nostro futuro si costruisce insieme.”

Nota metodologica

Il presente Bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La storia del nostro bilancio sociale inizia più di 20 anni fa, quando ci siamo resi conto che era necessario rendicontare e comunicare prima di tutto non soltanto i dati economici, ma anche le attività sociali, progettuali e gestionali della nostra Cooperativa. Con il tempo abbiamo ampliato i dati contenuti nel bilancio sociale e abbiamo inserito ulteriori elementi come elaborazioni grafiche dei dati presentati e fotografie di qualità, volti a dare una migliore leggibilità al documento e a rendere la comprensione dei dati più semplice. A partire dal Bilancio Sociale 2020, abbiamo recepito la nuova normativa sul Terzo Settore che aggiunge ulteriori aspetti come l'attenzione all'ambiente, la coerenza/ compatibilità degli obiettivi aziendali con l'Agenda 2030 e le possibilità di miglioramento. Tutti i dati coprono l'intero perimetro operativo del 2024 e provengono da sistemi gestionali interni, contatori digitali, fatture di fornitura e piattaforme dedicate. La loro attendibilità è garantita da controlli incrociati con la contabilità, dalla revisione legale e dal confronto con fattori di conversione ufficiali. Nel redigere questo bilancio sociale, abbiamo scelto di affrontare la questione della parità di genere con attenzione e consapevolezza, pur nel rispetto della chiarezza e della leggibilità del testo. Il linguaggio è uno strumento potente che riflette i valori e le scelte di un'organizzazione; per questo motivo, abbiamo valutato con cura le soluzioni possibili per garantire inclusività senza rinunciare alla fluidità della narrazione. Abbiamo deciso di alternare l'uso del maschile e del femminile inclusivo in modo equilibrato e consapevole.

I termini utilizzati al maschile o al femminile, quando impiegati in senso generico, sono da intendersi sempre come riferiti a tutte le persone, indipendentemente dal genere. Questa scelta permette di rispettare le esigenze di armonia del testo e di evitare soluzioni grafiche (come asterischi, barre o simboli) che potrebbero comprometterne la scorrevolezza. Siamo consapevoli che il linguaggio evolve e che la sensibilità verso le tematiche di genere richiede un dialogo costante e aperto. Il nostro obiettivo è quello di promuovere la parità e il rispetto delle diversità anche attraverso le parole, dimostrando attenzione sia alla rappresentazione di tutte le persone coinvolte, sia alla necessità di un linguaggio inclusivo e rispettoso. Questa scelta linguistica vuole essere un impegno concreto verso l'inclusione, pur mantenendo leggibilità e coerenza, nella convinzione che il rispetto passi anche attraverso le parole che decidiamo di usare ogni giorno. Le informazioni necessarie alla stesura del documento sono state fornite: • dall'Ufficio Personale, Amministrazione e Finanza della Tecnostruttura Castel Monte, Di Responsabile delle Divisioni; • dall'Ufficio Progettazione; • dai Responsabili per gli adempimenti normativi (sicurezza sul lavoro, privacy, igiene alimentare...); • dai Responsabili per la programmazione delle attività formative; • dai Responsabili del Sistema Qualità; • dai Responsabili dei servizi. L'ufficio Comunicazione ogni anno, al termine dell'esercizio sociale, recepisce le informazioni e i dati succitati e redige di concerto con il Consiglio di Amministrazione il Bilancio Sociale, il quale, come recita l'art. 34 dello Statuto Societario, viene presentato all'Assemblea dei Soci, organo incaricato della sua approvazione. Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale viene depositato presso il Registro Imprese CCIAA Treviso, caricato sulla pagina del sito internet della Cooperativa e reso disponibile a tutti. Buona lettura.



02

UN PERCORSO LUNGO 35 ANNI

La nostra storia



1991

22/07/1991

Viene costituita Castel Monte Coop. con i seguenti fondatori.

Nicoletti Massimo	Inf.	1969	H. Castelfranco
Marcon Mirco	Inf.	1955	H. Castelfranco
Bedin Gianfranco	Inf.	1950	H. Montebelluna
Macagnan Giovanni	Inf.	1940	H. Montebelluna
Scremin Franco	Inf.	1957	H. Castelfranco
Rech Gilberto	Inf.	1951	H. Montebelluna
Durigon Danilo	Inf.	1953	H. Castelfranco
Bettiol Remo	Inf.	1954	H. Montebelluna
Morlin Gino	Inf.	1951	H. Montebelluna
Caoduro Luciano	Inf.	1949	H. Castelfranco
Giroto Pietro	Inf.	1941	H. Montebelluna
Zambon Mario	Inf.	1945	H. Montebelluna
Paulazzo Antonio	Inf.	1940	H. Castelfranco
Monico Pio	Inf.	1055	H. Castelfranco

La nostra storia

1992

17/04/1992

- Assemblea Straordinaria: Trasformazione da Castel Monte Coop. Lavoro a Castel Monte Coop. Sociale Onlus (L. 381/91).
- Viene assunta la prima socia/dipendente: Michela Marconato

1994

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale



1993

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

La nostra storia

1998

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione con Presidente Mario Zambon e V. Presidente Ugo Favero. Si realizza una prima forma di “tecnostuttura” con personale dipendente.

1995

- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;
- Presidente Mario Zambon .
- Adesione al Consorzio Provinciale Intesa;
- Trasferimento di sede da Treviso a Montebelluna, Via Schiavonesca Priula 128.

2000

Subentra a Mario Zambon come Presidente Luigi Bresolin.

La nostra storia

2001

- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione con Presidente Luigi Bresolin e V. Presidente Giuseppe Possagnolo.
- Entra in Consiglio Giovanni Cavallin Presidente Coop. edificatrice La Trevisana.
- Modifica dello statuto e della durata fino al 2050.
- Conversione della moneta in Euro.



2003

- Trasferimento della sede sociale da Via Schiavonesca a Via Montello 68 a Montebelluna; sede operativa a Selva del Montello – Volpago – “FORMAI”
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione con Presidente G. Possagnolo, V. P. Giovanni Cavallin e i Consiglieri Luigi Bresolin, Ernesto Zeppa e Giovanni Pizzolon.
- Primo Piano Triennale alla Comunità con l'Evento sul “Rispetto”.
- Recesso dal Consorzio Provinciale Intesa.



2002

Castel Monte include la Cooperativa FAI Lavoro, in stato di crisi, garantendo il lavoro a 60 soci a rischio.

La nostra storia

2005

Rafforzamento Tecnostruttura con internalizzazione dell'attività di assunzione personale e gestione paghe; ingresso della Consulente del Lavoro.



2004

- Castel Monte, dopo la gestione dei padiglioni del Manicomio di Sant'Artemio - Treviso, avviene la chiusura con il trasferimento dei pazienti in 2 Comunità.
- Promosso Coop. Sociale di tipo B): RISPETTO Castel Monte
- Aumento della quota sociale Castel Monte da € 50 a € 250.



2006

- Apertura Poliambulatorio "Castel Monte Salute" a Castelfranco V.
- Progetto Regionale "IN FORMA - alfabetizzazione informatica degli anziani".
- 1° Assemblea Soci aperta al Territorio (Autorità e Clienti).

La nostra storia

2007

- Progettazione e inizio lavori dell'immobile "Casa del Campo" a Cavaso del Tomba.
- Inaugurazione di "Casa Codato" a Preganziol.
- Accorpamento in Castel Monte di Coop. Rispetto C.M. tipo B)
- Promossa Associazione di Volontariato "Maestri di Bottega".
- Assegnata al Consorzio Restituire copertura Fidejussoria per lo sviluppo del Consorzio.



2008

- Sviluppo di Castel Monte Salute con 3 Poliambulatori: Castelfranco, Sandonà di Piave e Casale sul Sile.
- Incarico Responsabile gestione Personale e paghe: Michela Marconato.
- Progetti di servizi alla Persona nei Comuni di Istrana (centro sociale per Anzini), Trevignano (Sviluppo Casa di Riposo) e Montebelluna (Casa Bolani per la disabilità con Coop. Rosa Canina)

2009

- Convenzione per Progetti educativi con Coop. "L'isola che non c'è". Acquisto Autobus per gite sociali. Gita a Roma. Assunzione Responsabile Amministrativa di Luisa Bertini.
- Nuovo C.d.A. con ingresso di: Livia Consolo e Giancarlo Brunello. Adesione ad UNINDUSTRIA Treviso. Presa in gestione l'Az. Agricola "El Contadin" per Inserimenti al lavoro di persone fragili.
- Assemblea di fine anno in Discoteca MAX a Caerano.



La nostra storia



2011

- Pubblicazione libro di Mons. Ferdinando Pavanello sul Polo Disabilità. 1° Corso di Formazione per Manager Cooperativi.
- Accordo con FARMARCA. Osservatorio "Famiglia e Lavoro". Presentazione c/o Ist. Stefanini a Treviso del film "Giorno per Giorno" sui 20 anni di Castel Monte. Gita sociale sul Lago di Garda. Inaugurazione nuova sede in Piazza Parigi a Montebelluna con Unindustria Treviso.



2010

- Istituito "Polo della disabilità"; Responsabile Roberto Rodio.
- Progetto Regionale "La meglio gioventù" TVTALENT con UPI e Ministero della Gioventù.
- Progetto Autismo con Ass. "Oltre il labirinto" consulente Prof. Lucio Moderato.
- Partecipazione tramite Consorzio Restituire al Progetto Psichiatria di Treviso.
- Costituzione dell'Osservatorio della Famiglia. Festa 20 anni di attività nel Teatro Tenda in Piazza Serenissima a Castelfranco V. - Presentazione Piano Industriale 2010 - 2012 del Gruppo Imprenditori Sociali Castel Monte.



2012

- Progetto "Fidelity Card". Costituito ATI con Consorzio Vision per ADI Ulss 9. Rinnovo del C. d. A, con la partecipazione dei rappresentanti del Territorio.
- Incontro con Don Ciotti per Carovana anti mafia.
- Meeting di pensiero "Cogito ergo Sum". Inaugurazione Comunità psichiatrica "Villa Alma" - Preganziol.

La nostra storia

2013

- Dimissioni V. Presidente Livia Consolo e ingresso in C.d.A. di Caterina Bustaffa.
- 1° Bilancio Sociale presentato in Confindustria Treviso.
- Manifestazione Bottega "Libera" in Fattoria Sociale "El Contadin". Nuovo C.S. Barbarisi, Badoer, Da Dalto. Audizione in C.d.A. del dr.
- Durante Presidente del Consorzio Restituire, sulla crisi finanziaria. Promosso Coop. Soc. EMERFORM.
- Inizio attività per traumatizzati cranici in Casa del Campo.
- Assemblea fine anno in Ca' della Robinia.
- Sostituzione st. Merlo con st. Di Turi.



2014

- Avvio Comunità Psichiatrica Ca' delle Rose – Mogliano. Inclusione Coop. Educatrice S.I.CU.R.I.; garantita continuità di lavoro a 16 Educatrici;
- Inclusione Coop. Sociale di Tipo B) Rispetto Castel Monte; garantita continuità di lavoro a 35 Soci Lavoratori. Ritardo pagamenti Restituire di 365 gg. Organizzazione Aziendale per divisioni. Avvio 231/2001 sulla responsabilità Amministrativa.
- Commissariata Banca di Credito Trevigiano e Veneto Banca (principali fornitori). Sostituzione in Cons. Restituire di Carmelo Gagliano con Alessandro Di Paolo. Nuovo C.d.A.: G. Possagnolo, G. Brunello, C. Gagliano, M. Bozzato, C. Bustaffa. Presentato in Assemblea lo stato di crisi.

2015

- Progetto Regionale "La Gioventù del fare".
- Capitale Sociale del Socio da € 1.200,00 a € 2.000,00.
- Donazione Ferruccio Gatto per Centro Anziani. Aperta la Bottega "el Contadin". Recesso dal Consorzio Restituire (Credito da Cons. Restituire € 1.300.000,00). Avvio Comunità Residenziale per Autistici adulti gravi "Casa del Campo".



La nostra storia



2016

- Audit Consulente Ing. Varani. Ipotesi di co-housing Convento Francese di San Pietro di Barbozza – Valdobbiadene. Formazione del Prof. Moderato per Operatori autismo in Villa Emo – Veduggio.
- Approvato recesso Consorzio Restituire e cessione delle Comunità psichiatriche Ca' delle Rose, Villa Alma e RSA-Pancrazio.
- Ottenimento Rating di legalità. Crisi Assistenza: perso RSA Crespano, RSA Villa Fiorita, SAS Roncade. Convenzione con Sacra Famiglia di Milano.
- 25 anni Castel Monte c/o Teatro Academico Castelfranco, Concerto Maestro Diego Basso.



2017

- Dimissione del Prof. Zeppa da responsabile di territorio.
- Avvio di ReteComeTe. Cessione Poliambulatorio di Castelfranco a Centro di Medicina.
- Evento Villa Emo con sfilata della Sartoria Castel Monte. Revisione straordinaria del Ministero Sviluppo Economico.
- Presa in gestione Casa Viva. Uscita da AGIC. Dimissioni C.d.A. di Marika Bozzato.



2018

- Progetto Housing 0.0 in Scala. Apertura rimessa ambulanze a Consilio – Casale sul Sile. Nuovo C.d.A. : P. Possagnolo, V. P. Bustaffa, Bredariol, Bertini, Rodio, Papes e Florian. Chiusura di Coop. "Isola che non c'è" e trasferimento attività in Castel Monte.
- Apertura Centro Ascolto V. Pinelli a Treviso.
- Organizzazione Imprenditoriale per Divisioni e Direzione Tecnica al dr. Carmelo Gagliano.

La nostra storia

2019

- Promozione di HOLOS I.S. s.r.l. per l'autismo: C.d.A. Bustaffa, Possagnolo e Florian.
- Accreditalimento Poliambulatorio di Conscio.
- Acquisita gara Litorale Ulss4.
- Chiusura della Ciclofficina.
- Modifica C.S. Pavanello, Zorzetto, Lombardo.
- Dimissioni dei Consiglieri Papes e Florian.
- Recesso da Confcooperative.
- Primi interventi Corona Virus.



2021

- Adesione Cons. Naz. EVT per Progetti europei. Sostituzione di Prof. Moderato con Dott.ssa Panisi.
- Convenzione con il Tribunale per lavori socialmente utili. Capo fila co-progettazione ADIUA.
- Festeggiamenti per i 30 anni con: Corsa color run a Preganziol; evento e sfilata in Villa Correr Pisani Biadene – Montebelluna; Romanzo itinerante “La donna che cercava il bacio” confronto sui sentimenti.
- Costituzione della Castel Monte Emergenza s.r.l.. Co-partecipazione al Consutorio Monte Grappa.

2020

- Accordo di acquisto ambulanze con Orion.
- Coronavirus: Chiusura Nidi, Fisioterapia, Poliambulatorio, attività di igiene ambientale;
- Raddoppio attività divisione Sanità.
- Scomparsa per Covid del Prof. Lucio Moderato.
- Ingresso dr. A. Zonta come responsabile amministrativo.
- Rottura con Fondazione Nostro Domani - Casa Codato.
- Accordo formazione O.S.S. con Fondazione Monte Grappa.
- Sostituzione del Consulente del Lavoro Zagolin con Dal Brollo.
- Posa della prima pietra a Borgo Gatto.
- Acquisizione incarico Sanità ad Auronzo. Gestione Centro Covid a Dosson.



La nostra storia



2022

- Cessione gestione Casa Codato (31/03/2022). Donazione appartamento a Cagliari da Maria Giulia Ester Lorenzon.
- Costituzione di Interagendo.
- Ritardo lavori di Borgo Gatto. Progetto Casa del Campo 2.

2023

- Aperta Comunità per Studenti Casa Kolbe a Treviso. Progetto e realizzazione di "Peregrinatio Corporis di San Pio X".
- Gestione PNRR per "Racconti di Casa e Lavoro; a Preganziol Casa Sole e a Treviso Casa Armonica.
- Diffida all'Impresa Living Wood di Borgo Gatto.



2024

- Nuovo CCNL. Accreditamento Odontoiatria a Conscio. Mostra sulla gentilezza della Sartoria con Rotary.
- Acquisito Ospedale di Comunità a Castelfranco V. e SAD Marca Occidentale. 21.12.2024 fine dei lavori di Borgo Gatto.
- Trattativa con Coop. Soc. EUREKA

La nostra storia

2025

- Presentazione di Academy per la formazione interna ed esterna.
- Acquisizione Dimissioni protette.
- Firma lettera intenti di Villa
- Fietta per raddoppio di Casa del Campo.
- Progetto Dream Builders. Divisione Anziani.
- Visita del Ministro per la Disabilità Locatelli a Casa del Campo e Casa Armonica.
- Certificazione parità di genere. Ingresso Dr. Paolo Patelli per Cure primarie territoriali e Academy.







03

CASTEL MONTE NEI NUMERI

Chi siamo

Presentazione e dati Anagrafici

La Cooperativa Sociale Castel Monte Onlus è una Cooperativa di tipo A e B che progetta e gestisce servizi sociosanitari, educativi, socioassistenziali e sanitari (A); inserisce al lavoro persone svantaggiate (B). La sede legale è storicamente fissata in Piazza Parigi 7 a Montebelluna (TV).

Oggi la Castel Monte opera prevalentemente su tutta la Provincia di Treviso e nelle province di Belluno e Venezia.

Di strada ne abbiamo fatta molta, dall'apertura dei primissimi servizi assistenziali, all'acquisto della prima ambulanza, alla chiusura del manicomio di Sant'Artemio e all'apertura delle prime Comunità Psichiatriche; all'assorbimento della Cooperativa educativa S.I.CU.RI e Rispetto Castel Monte di tipo B);

all'avviamento della azienda agricola per l'inserimento al lavoro di svantaggiati e alla Comunità per autistici adulti gravi e gravissimi. Per giungere alle ultime sfide intraprese per la realizzazione dei co-housing tramite i finanziamenti del PNRR, la realizzazione del Villaggio per anziani autosufficienti Borgo Gatto; al Dream Builders: vero processo di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate.

Grazie al principio cooperativo della "porta aperta", la base sociale - vero patrimonio della Castel Monte - è in continua evoluzione: nel 2025 la Cooperativa può contare sulla forza e sulla passione di 310 Soci – Lavoratori ordinari e di 250 professionisti.

VISION

La Castel Monte aspira ad essere un punto di riferimento nel panorama dell'economia sociale capace di generare benessere duraturo per le persone, per la comunità e l'ambiente. Vuole distinguersi per la qualità dei servizi offerti, per l'attenzione ai bisogni reali del territorio, per la capacità di innovarsi nel modo sostenibile e per l'organizzazione trasparente, fondata sul rispetto della legalità e sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

MISSION

La Castel Monte si impegna a creare valore attraverso lo sviluppo di una economia inclusiva e sostenibile, promuovendo il mercato non come fine, ma come strumento per il benessere collettivo. Migliorando costantemente l'efficienza dell'organizzazione, la Castel Monte utilizza le risorse generate per produrre impatti positivi e tangibili nella vita quotidiana dei propri soci, dei lavoratori e beneficiari, mettendo al centro le persone, i diritti sociali e l'equità. L'obiettivo è costruire percorsi di crescita condivisa, responsabilità e solidarietà.

Aree

Divisioni attività di Castel Monte

DIVISIONE ASSISTENZA



La Divisione Assistenza & Welfare della Castel Monte offre servizi che comprendono tutti gli aspetti di cura, assistenza ed accompagnamento educativo rivolti alla persona anziana, agli adulti non autosufficienti, ai minori, ai nuclei a rischio di emarginazione. Per agevolare la risposta personalizzata, già nel 2010 all'interno di Castel Monte nasce "L'Osservatorio per la Famiglia" che si occupa di servizi per il benessere della persona e della famiglia.

I professionisti coinvolti sono: operatori sociosanitari, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, psicomotricisti, psicologi, pedagogisti clinici, psicoterapeuti, mediatori familiari, assistenti sociali, educatori, assistenti familiari, addetti ai servizi ausiliari, amministratori di sostegno, progettisti e tutor di contesti formativi.

DIVISIONE TECNO-STRUTTURA



Una considerazione particolare va fatta in merito alla Tecnostruttura essendo una Divisione che fornisce servizi alle altre Divisioni rendendo unica l'Azienda. La Tecnostruttura è l'area di servizi: amministrativo, finanziario, commerciale, personale, privacy, sicurezza, qualità ...; servizi interni all'azienda e punto di gestione delle Consulenze specialistiche esterne. La qualificazione e formazione del personale interno, l'assunzione di personale nuovo qualificato, l'inserimento di consulenze più adeguate ai nuovi bisogni di Castel Monte; ha creato una squadra che ha modificato buona parte del ruolo della tecnostruttura vista come "gli uffici". Il risultato si è ottenuto con perseveranza sconfiggendo difficoltà nell'individuare personale professionalmente formato; e quando trovato e formato ha espresso interesse a modelli d'Imprese diversi dal nostro. L'obiettivo della Tecnostruttura è quello: non solo di fornire i servizi necessari alla Castel Monte, ma essere una organizzazione imprenditoriale capace di offrire i servizi ai Clienti collegati alla Cooperativa e di nuove realtà economiche.

Castel Monte Onlus opera con l'obiettivo di rispondere ai bisogni abitativi e assistenziali di persone che, per varie ragioni, necessitano di un'accoglienza in contesti strutturati e protetti. Attraverso una rete di strutture residenziali e servizi dedicati, la cooperativa offre soluzioni diversificate, garantendo supporto e accompagnamento in un ambiente sicuro, rispettoso dell'autonomia individuale e della qualità della vita.

La nostra missione si fonda sulla creazione di comunità inclusive, capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle persone fragili, delle famiglie in difficoltà, degli anziani e di chi cerca un luogo in cui poter vivere con dignità e serenità. La rete residenziale di Castel Monte è un esempio concreto di come l'abitare possa diventare non solo una necessità soddisfatta, ma un'opportunità di crescita, relazione e benessere.

Tra le proposte della nostra divisione residenziale, il progetto Ospitalità per Te si distingue per l'attenzione alla personalizzazione delle soluzioni abitative e per la capacità di rispondere ai bisogni di diverse fasce della popolazione.

DIVISIONE RESIDENZE E DISABILITÀ



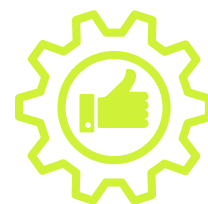
L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate è uno dei principi fondamentali che guidano l'operato di Castel Monte Onlus. Attraverso la Divisione Produzione, la cooperativa concretizza la sua missione sociale, offrendo opportunità di lavoro e crescita professionale a persone in condizioni di fragilità.

Questo impegno si basa su due pilastri normativi: la Legge 381/1991, che disciplina le cooperative sociali di tipo B con l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, e la Legge 68/1999, che promuove il collocamento mirato delle persone con disabilità, incentivando le aziende ad adottare soluzioni concrete per l'inclusione lavorativa.

Grazie a queste normative e a una visione imprenditoriale orientata alla solidarietà, Castel Monte ha realizzato la start-up denominata: DREAM BUILDERS – Soluzioni concrete per un'occupazione inclusiva.

Attraverso questi progetti, Castel Monte Onlus non solo offre un'opportunità di impiego, ma crea un contesto di crescita, supporto e valorizzazione della persona, dimostrando come il lavoro possa essere un potente strumento di inclusione e dignità sociale.

DIVISIONE PRODUZIONE



DIVISIONE SANITÀ



Comprende tutte le attività sanitarie in convenzione con l'Ente pubblico o in privato principalmente nell'area di emergenza ed urgenza, ma non solo. Senza togliere nulla alle altre Divisioni, è nell'area della Sanità che il motto: "Persone che si occupano di Persone", trova forse il massimo della sua espressione: Medici, Infermieri, Soccorritori, Operatori Sanitari ... offrono il massimo della competenza e conoscenza per il benessere di qualsiasi Persona che si presenta lungo il loro percorso professionale. La Divisione Sanità ha avuto, negli ultimi anni, uno sviluppo imprevisto, la cui interpretazione più pertinente può essere, la adeguata professionalità del personale impegnato. In un processo riorganizzativo e innovativo della sanità di territorio, Castel Monte gestisce l'Ospedale di Comunità presso l'Istituto Ospedaliero di Castelfranco Veneto. Gli Ospedali di Comunità sono strutture intermedie tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale, in sostanza un ponte tra i servizi territoriali e l'ospedale per tutte quelle persone che non hanno necessità di essere ricoverate in reparti specialistici, ma necessitano di un'assistenza sanitaria che non potrebbero ricevere a domicilio. Gli Ospedali di comunità sono quindi strumento di integrazione ospedale-territorio e di continuità delle cure erogate sulla base di una valutazione multidimensionale della persona da assistere, attraverso un piano integrato e individualizzato di cura.

DIVISIONE EDUCAZIONE FAMIGLIA



La Famiglia è l'unità di misura su cui si colloca l'impegno sociale imprenditoriale di Castel Monte che nell'anno 2010 sviluppa al suo interno una Divisione dedicata all'infanzia e ai minori attraverso la gestione di micronidi, nidi comunali, nidi aziendali, centri infanzia, centri estivi ed attività parascolastiche; successivamente sviluppa progetti di educativa domiciliare, centri aggregativi, spazi giovani.

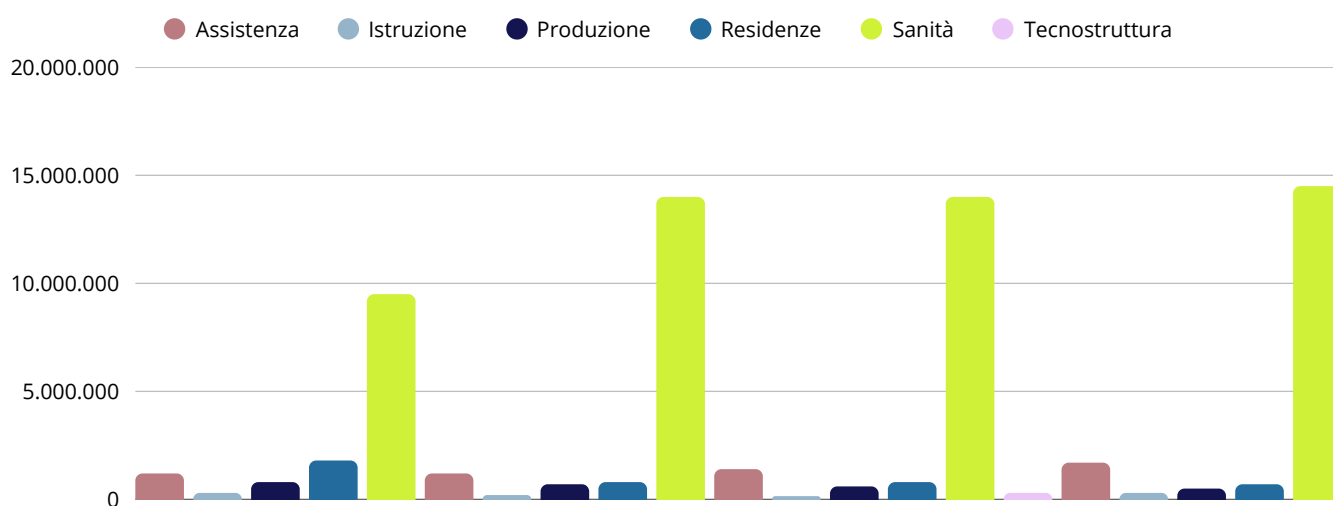
A disposizione di tutti i genitori è attivo uno Spazio Famiglia gestito da un'equipe di professionisti specializzati in campo clinico, pedagogico, educativo, sociale e artistico con la finalità di offrire strumenti di supporto: sportelli di ascolto, percorsi info-formativi, serate a tema, consulenze psico-pedagogiche.

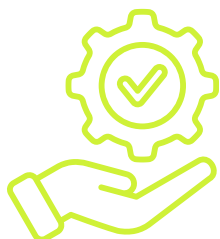
I nidi in nostra gestione ospitano bambine e bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Fatturato

Andamento economico

DIVISIONI	2021	2022	2023	2024	2025
	1.212.405	1.286.521	1.617.207	1.996.440	2.365.327
	386.792	353.272	322.188	443.429	721.103
	844.626	773.745	755.491	864.416	956.033
	1.744.024	1.225.979	1.053.951	1.111.970	1.603.490
	9.661.801	13.315.124	14.377.876	14.851.195	15.353.196





N° 112

SERVIZI ATTIVI



N° 157.000

DESTINATARI DIRETTI



€ 20,8 mln

FATTURATO



N° 555

LAVORATORI

Dati sociali

Partecipazione soci

Vita associativa

L'occasione principale di partecipazione dei Soci alla vita della cooperativa è la partecipazione alle assemblee dei Soci che si riuniscono mediamente due volte l'anno e vengono regolarmente convocate;

la prima occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio e la seconda a fine anno per fare una redicontazione delle attività e dei progetti sviluppati ed in vista del nuovo anno. Spesso le Assemblee sono precedute da pre-assemblee a cui partecipano componenti delle varie Divisioni. Le pre-assemblee consentono una partecipazione maggiore di soci e di entrare più in profondità sui vari temi, sulle scelte e decisioni. A queste azioni più istituzionali vanno aggiunte tutte le attività organizzate dai vari cantieri con la clientela o per un maggior legame con il territorio.

N. di assemblee svolte nel periodo di redicontazione - 2
N. di pre-assemblee delle 5 Divisioni - 10

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea: 28/05/2025

Nr. Partecipanti totali 92 di cui in proprio 56;

Nr. Partecipanti per delega 36 su 265 aventi diritto

Indice partecipazione 35,00%

Data Assemblea: 10/12/2025

Nr. Partecipanti totali 101 di cui in proprio 61;

Nr. Partecipanti per delega 40 su 294 aventi diritto

Indice partecipazione 34,00%



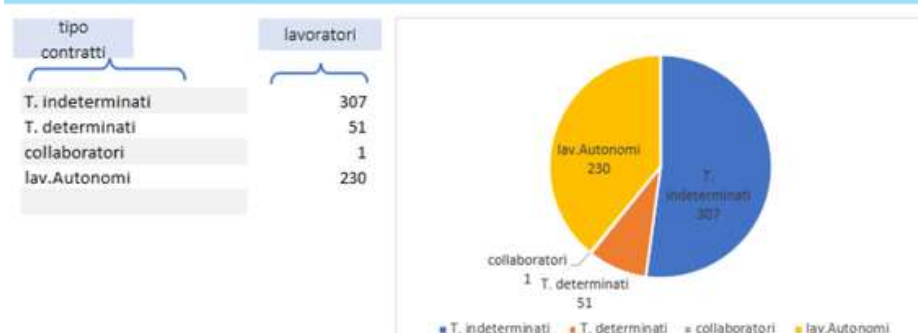
Numero e Tipologia Soci	307		%		%
		maschi		femmine	
Soci Ordinari	298	87	29,19	211	70,81
Soci Volontari	9	3	33,33	6	66,67
Focus Tipologia Soci					
Soci Lavoratori	291		94,79		
Soci Volontari	9		2,93		
Soci Svantaggiati	7		2,28		
Soci persone Giuridiche	0		0		
Soci svantaggiati tipologia					
Disabili fisici	6	2	33,33	4	66,67
Disabili psichici/sensoriali	1	1	100	0	0
Età					
fino a 40 anni	106		34,53		
dal 41 ai 60 anni	165		53,75		
oltre 60 anni	36		11,73		
Nazionalità					
Italiana	282		91,86		
Europea non italiana	0		0		
Extraeuropea	25		8,14		

Anzianità Associativa			
Da 0 a 5 anni	229		74,59
Da 6 a 10 anni	45		14,66
Da 11 a 20 anni	25		8,14
Oltre 20 anni	8		2,61

Livelli di inquadramento	Maschi	Femmine	Totale
A1 (ex 1° livello)			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	2	33	35
A2 (ex 2° livello)			
Operai generici		17	17
B1 (ex 3° livello)			
OSS non formato / add. Segreteria	14	38	52
C1 (ex 4° livello)			
OSS /Autista con patente D/K/ autista soccorritore / accompagnatore	62	85	147
C2 (ex 4° livello)			
OSS	2	35	37
D1 (ex 5° livello)			
Addetti assistenza all'infanzia	1	16	17
D2 (ex 6° livello)			
Assistente Sociale / educatore/infermiere/Fisioterapista	5	38	43

	Maschi	Femmine	Totale
D3 (ex 7° livello)			
coordinam.ass.sociale		2	2
E1 (ex 7° livello)			
Coordinatore	2	3	5
E2 (ex 8° livello)			
Coordinatore unità operativa		1	1
F1 (ex 9° livello)			
Responsabile di area aziendale		1	1
F2 (ex 10° livello)			
Direzione	1		1
Totale occupati	89	269	358
di cui soci	74	211	285
di cui non soci	15	58	73

Tipologia di contratti di lavoro applicati



Formazione anno 2025

(PARTECIPANTI DISTINTI TRA M/F)

	M	F
	181	380
Tot	561	
%	32,26	67,74
	100,00	

Occupati svantaggiati soci e non soci

Nel corso del 2025 Castel Monte ha avuto **9 Lavoratori Svantaggiati** inseriti nelle attività di Tipo B, nello specifico in amministrazione, Azienda Agricola, Servizi di Igiene Ambientale e Sartoria.

Occupati lavoratori svantaggiati (con disabilità fisica)
nr. **3** maschi soci e nr. **6** femmine di cui nr. **2** soci

Età lavoratori svantaggiati

nr. **3** fino ai **40** anni nr. **4** dai **41** a **60** anni nr. **2** oltre i **60** anni

Titolo di studio:

Licenza media superiore **4**
Scuola media inferiore **4**
Scuola elementare **1**

Malattia e infortuni

L'incidenza degli infortuni accorsi nel 2025 sono stati registrati presso le strutture ospitanti utenti disabili e autistici e servizio trasporto con ambulanze.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali **19**, nessuna malattia professionale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
18.886,70

Retribuzione annua lorda massima
39.046,18

Consiglio di Amministrazione - Compensi **21.000**

Collegio Sindacale - Compensi **15.000**

Ordine di Vigilanza L. 231/2001 - Compensi **6.000**

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
135

Usciti nell'anno di rendicontazione (B)
(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
130

Organico medio al 31/12 (C)
350

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Fatturato	€20.596.132
Attivo patrimoniale	€12.892.919
Patrimonio proprio	€713.405
Utile di esercizio	€1.030

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione - **20.596.132**

Valore della produzione anno precedente di rendicontazione - **19.161.856**

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno 2) - **18.605.781**

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	
Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	18.708.765 % 90,84
Ricavi da aziende profit	198.224 % 0,96
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	236.946 % 1,15
Ricavi da persone fisiche	1.395.959 % 6,78
Donazioni (compreso 5 per mille)	56.238 % 0,27
Totale	20.596.132

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)	
Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	2.295.706
b) interventi e prestazioni sanitarie;	15.307.455
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	1.441.635
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	540.214
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	736.582
f) servizi commerciali	23.638
g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	4.537
h) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	68.477
i) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	177.888
Totale	20.596.132
Fatturato per servizio Cooperative tipo A	
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	
Asilo Nido	514.047
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio- educativa)	2.272.349

Servizi residenziali	
<u>Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie</u>	1.045.616
<u>Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie</u>	373.223
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza	18.832
Totali	4.224.067
Servizi semiresidenziali	
Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	22.796
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	23.357
Servizi Sanitari	
Soccorso e trasporto sanitario	15.110.427
Servizi ambulatoriali	197.028
Totali	15.307.455
Istruzione e servizi scolastici	
Servizio di pre-post scuola	26.167
Fatturato per servizio Cooperative tip.B	
Area agricola	
Coltivazioni	177.888
Area industriale/artigianale a mercato	
Sartoria	4.537
Area servizi a commercio	
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	736.582
Altri Servizi	73.283

Eventi sociali

Assemblea Emerform	28-apr	Bilancio e Programmazione	Video conferenza.
Una Sanità territoriale più vicina ai cittadini e ai territori	06-mag	Conoscenza e prevenzione con Direttore Generale Ulss 2	Auditorium Tipoteca Cornuda
Associazione EGEA	09-mag	Assemblea di bilancio.	Mira
Oltre il silenzio comprendere	13-mag	L'esperienza di uno stato depressivo	Chiesa Santa Caterina Treviso
Oltre il silenzio comprendere	21-mag	Prevenire lo stato suicidario	Biblioteca Montebelluna
Saggio di Musica	06-giu	Saggio ragazzi di Casa Sole-Musica senza confini	Sala Polivalente di Borgo Gatto
Walking in Blue	07-giu	Passeggiata con i ragazzi di Casa del Campo	Parco "Pra' de fero" - Cavaso
10 anni di Casa del Campo	12-lug	Presenza Coro Valcavasia e spiedo	Casa del Campo - Cavaso
Verifica Progetto Dream Builders	23-lug	Risultati del Progetto Laboratorio	Sala INNOTV Biblioteca Comisso Treviso
Mostra Fotografica: il mio sguardo, la tua storia	26-lug	Mostra fotografica presso Casa Sole	Casa Sole - Preganziol
Visita Ministro Disabilità On. Alessandra Locatelli	31-ago	Visita in Casa del Campo e Confronto in Sala Consiliare Comune di Cavaso	Comune di Cavaso del T.
Visita Ministro Disabilità On. Alessandra Locatelli	01 - set	Visita in Casa Armonica – Residenza PNRR Comune di Treviso	Comune di Treviso
Centro Diurno di Vita e Lavoro	05-set	Inaugurazione nuova sede	Montebelluna
Confindustria Veneto Est	11-set	Santa Messa in Basilica di San Marco	Venezia

EVENTI E INCONTRI	DATA	CONTENUTI	LUOGO
Storia di un padre	17-gen	Spettacolo Teatrale contro la violenza sulle donne.	Centro Teatrale Da Ponte - Ponte di Piave
Scuola e lavoro 16-gen Fare il punto sull'Orientamento al lavoroed alle Professioni Aula Magna Liceo Canova - Treviso	16-gen 16-gen Fare il punto sull'Orientamento al lavoroed alle Professioni Aula Magna Liceo Canova - Treviso	Fare il punto sull'Orientamento al lavoro ed alle professioni 16-gen Fare il punto sull'Orientamento al lavoroed alle Professioni Aula Magna Liceo Canova - Treviso	Aula Magna Liceo Canova - Treviso 16-gen Fare il punto sull'Orientamento al lavoroed alle Professioni Aula Magna Liceo Canova - Treviso
Presentazione della "Presenza in cura di persone con autismo di livello 3"	21-gen	Percorso formativo e sperimentale per la presa in cura	Reparto anestesia e riabilitazione Ospedale di Montebelluna
Montebelluna Profilo Storico	30-gen	Un vademecum della storia di Montebelluna come guida.	Auditorium biblioteca Montebelluna
Assemblea Consorzio Coop Soc EVT	25-feb	Approvazione Bilancio e Piano attività	OPIMM Via del Carrozzaio Bologna
Academy Castel Monte	28-feb	Serata di presentazione formazione per soccorritori	Conscio – Casale sul Sile
Sinergie tra Sanità pubblica e privata	18-mar	Modelli integrati per la cura dell'anziano	Auditorium Chiesa di San Francesco Treviso
Giornata della memoria delle vittime di mafia	21-mar	Ricordare nome per nome gli innocenti morti per mano della mafia	Piazza Sedese a Montebelluna
Presentazione nuove professionalità	01-apr	Le figure educative rivolte ai minori e familiari.	Spazio polifunzionale - Crocetta del M.
Cavaso in Fiore	13-apr	Mostra mercato con gazebo dei residenti della Casa del Campo	Piazza XIII Martiri - Cavaso del Tomba
Festa di San Liberale	27-apr	Pedalata inclusiva	Palazzetto dello Sport Castelfranco V.

Eventi sociali

Presentazione Progetti PNRR ATS VEN_09	12-set	Dedicato a Sindaci, beneficiari e cittadini	Auditorium Santa Caterina - Treviso
Racconti di Rete	13-set	Co-housing gestito da Castel Monte	Casa Sole Preganziol e Casa Armonica Treviso
Academy Castel Monte	16-set	Presentazione II edizione Corso soccorritori	Sala Consiliare Comune di San Biagio
Grimaldi Alliance	18-set	Appalti "Endo Aziendali"	Via San Nicolò Treviso
Confindustria Nordest	30-set	Incontro Territoriale	TEXA SPA Monastier (TV)
Generazione "Dono"	04-ott	Assemblea del Sistema Disabilità	Ist. Filippin - Pieve del Grappa
Agenda Sociale 25/30	05-ott	Appello alla Politica per la sostenibilità del sistema socio-sanitario Veneto	Piazza Parigi Montebelluna
Appuntamento con l'InnovAzione 25	18 ott.	La corsa al Futuro: IA un motore per competere	Confindustria Veneto Est - Le Village Padova
Progetto Europeo Aladin	27-ott	Relazioni asimmetriche e progetto di vita	Sala Polifunzionale Borgo Gatto
Ben-Fare Verso Itaca	29/30 ott	Viaggio tra fragilità, dignità e diritti	Parc Hotel Castelnuovo del Garda
Ripara la mia casa	13-nov	La Chiesa tra Welfare, partecipazione e innovazione sociale	Istituti Filippin - Pieve del Grappa
Conscia Mente 2025	14-nov	... e se il futuro fosse condiviso? ...Borgo Gatto	Sala Convegni Coop. Toniolo Conscio
(So)stare nella cura: in equilibrio tra altruismo ed egoismo	18-nov	Viaggio dentro di sé e verso l'altro	Aula A - Ospedale di Castelfranco V.
Assemblea Confindustria Nordest	19-nov	Il tempo delle scelte	Centro Congressi Fiera di Padova
Comune Cavaso del Tomba	22-nov	Consegna borse di studio - Welcome Blue	Sala Consigliare Cavaso del T.
Riunione periodica Sicurezza	28-nov	Art.35 D. Lgs.81/08	Sede Castel Monte Montebelluna
Incontro al Ministero Disabilità	28-nov	Disabilità complessa e problematiche comportamentali.	Palazzo Chigi 19 - Roma
Inaugurazione dei Servizi	06-dic	Servizi alla Comunità di Istrana - Polo di Pezzan	Via G. Toniolo - Istrana

Buone pratiche 2025

La nostra azienda si impegna fermamente a rispettare la responsabilità sociale e ambientale in tutte le nostre attività. Crediamo che sia fondamentale operare nel rispetto dell'ambiente, promuovendo pratiche sostenibili che minimizzino il nostro impatto ecologico. Allo stesso tempo, ci adoperiamo per garantire un ambiente di lavoro equo e sicuro per i nostri dipendenti, rispettando i diritti umani e promuovendo la diversità e l'inclusione. Siamo consapevoli della nostra responsabilità verso le comunità in cui operiamo e cerchiamo di contribuire al loro benessere attraverso iniziative sociali e filantropiche. In questo modo, lavoriamo costantemente per creare valore non solo per i nostri azionisti, ma anche per la società nel suo insieme.

Buone pratiche

La Responsabilità Sociale e Ambientale (RSA) è fondamentale per le aziende moderne che desiderano operare in modo sostenibile e etico. Ecco alcune buone pratiche che Castel Monte ha messo in atto in questo ambito:

- **Trasparenza e Reporting:** trasparenza riguardo alle proprie pratiche sociali e ambientali, pubblicando rapporti annuali o sostenendo iniziative di divulgazione pubblica.
- **Coinvolgimento degli Stakeholder:** Coinvolgendo e ascoltando i vari stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e organizzazioni non governative, per comprendere meglio le esigenze e le preoccupazioni delle diverse parti interessate.
- **Rispetto dei diritti umani:** L'impegno a rispettare i diritti umani in tutte le attività e nella catena di approvvigionamento.
- **Gestione etica:** Abbiamo adottato anche con la L.231 politiche aziendali che vietino la corruzione, il lavoro minorile e altre pratiche non etiche.

- **Riduzione dell'impatto ambientale:** Abbiamo implementato buone prassi per ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni, ad esempio attraverso il riciclo dei rifiuti e l'adozione di energie rinnovabili.
- **Investimento nella comunità:** Sostenendo iniziative proprie utili alla Comunità attraverso processi di solidarietà, installando partnership con organizzazioni profit.
- **Sviluppo sostenibile:** Integrando principi di sviluppo sostenibile nelle strategie aziendali per garantire che le attività attuali non compromettano le risorse delle generazioni future.
- **Innovazione sociale:** Promuovendo l'innovazione sociale, sviluppando prodotti o servizi rivolti a problemi sociali o ambientali.
- **Formazione e sviluppo dei dipendenti:** Investire nella formazione e nello sviluppo dei dipendenti verso una cultura sociale e ambientale.
- **Collaborazioni e partenariati:** Collaborare con altre aziende, organizzazioni e altre parti interessate per affrontare sfide sociali e ambientali comuni in modo più efficace.

Queste buone pratiche aiutano Castel Monte a migliorare la reputazione, a ridurre i rischi e a creare valore a lungo termine per tutte le parti interessate.



04

GLI SPACCATI

Spaccato sulla residenzialità 2025

Le residenzialità rappresentano una componente fondamentale del sistema di welfare proposto da Castel Monte, poiché offrono una risposta concreta ai bisogni di persone che, per diverse ragioni, non riescono a vivere in modo pienamente autonomo nel proprio contesto familiare o sociale o che necessitano di sperimentarsi in competenze abitative al fine di staccarsi dal contesto familiare. Il loro impatto sociale è significativo sia a livello individuale sia a livello territoriale, e va oltre la semplice erogazione di servizi assistenziali.

Per la persona, vivere in una struttura residenziale può significare innanzitutto recuperare una dimensione di sicurezza e stabilità. In molti casi si tratta di persone che hanno vissuto situazioni di solitudine, fragilità o difficoltà relazionale; l'ingresso in una comunità e/o in co-housing permette loro di trovare un ambiente in cui i bisogni quotidiani vengono riconosciuti e presi in carico. Questo contribuisce a migliorare la qualità della vita, riducendo l'isolamento e favorendo un senso di appartenenza.

Un aspetto centrale è anche lo sviluppo e/o il mantenimento dell'autonomia. Le residenzialità più evolute non si limitano a "assistere", ma costruiscono percorsi personalizzati che valorizzano le capacità della persona, aiutandola a mantenere o recuperare competenze nella gestione della vita quotidiana. In questo senso, la casa diventa uno spazio educativo oltre che assistenziale, dove ogni individuo è accompagnato a esprimere il proprio potenziale e a partecipare attivamente alla vita comunitaria.

La dimensione relazionale è altrettanto importante. La convivenza con altre persone e il rapporto con gli operatori favoriscono la costruzione di legami

significativi, contrastando la marginalità sociale. Per molte persone, la residenzialità rappresenta l'opportunità di riattivare relazioni, sviluppare nuove competenze sociali e sentirsi riconosciute. Questo contribuisce a rafforzare l'identità personale e a ridurre lo stigma spesso associato alla fragilità. Dal punto di vista del territorio, le residenzialità svolgono una funzione altrettanto rilevante. Esse rappresentano un presidio sociale capace di intercettare situazioni di bisogno che altrimenti rimarrebbero invisibili, contribuendo a sostenere le famiglie e a ridurre la pressione su altri servizi, in particolare quelli sanitari. In questo senso, fanno parte integrante della rete dei servizi locali e collaborano con enti pubblici, associazioni e realtà del terzo settore.

Inoltre, le strutture residenziali generano valore anche in termini economici e occupazionali. Offrono opportunità di lavoro a diverse figure professionali — educatori, operatori socio-sanitari, psicologi — e promuovono lo sviluppo di competenze specifiche nel campo del sociale. Questo contribuisce a rafforzare il tessuto produttivo locale, soprattutto nell'ambito dell'economia sociale.

Un altro elemento importante è l'impatto sulla coesione e sulla cultura della comunità. Le residenzialità, se aperte al territorio, favoriscono l'incontro tra cittadini e persone in condizioni di fragilità, contribuendo a diffondere una cultura dell'inclusione e della solidarietà. Possono diventare luoghi di relazione, scambio e partecipazione, capaci di ridurre pregiudizi e stereotipi.

AREA DISABILITÀ

CASA DEL CAMPO

Comunità alloggio per 10 persone con autismo livello 3 e disturbi comportamentali. All'interno di questa esperienza si sviluppano importanti attività di inclusione sociale come il progetto WELCOME BLUE e le partecipazioni alla vita della comunità di Cavaso del Tomba. L'equipe è composta da Coordinatore Tecnico, Coordinatore Educativo, Educatori, Operatori socio sanitari, personale ausiliario. La visita del Ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli ha permesso di aprire un ulteriore spazio di riflessione per la gestione delle disabilità complesse e il valore che il lavoro sociale rende alla comunità.



CASA SOLE

Appartamento di residenzialità leggera per persone con disabilità, finanziato dalla legge 112 e sostenuto da attività di tipo privato e dal forte coinvolgimento del territorio, attraverso donazioni e campagne di raccolta fondi. Attraverso le attività proposte si permette alla comunità tutta di diventare uno spazio di crescita e sperimentazione. Frequentano le progettualità 6 persone con disabilità, 6 fra educatori, operatori socio sanitari e personale non formato. Le associazioni coinvolte in modo attivo sono circa una decina e vanno dai gruppi sportivi, alle associazioni legate al mondo della scuola, al mondo della cittadinanza attiva. I professionisti esterni coinvolti in attività specifiche sono stati 5 (fotografa, dietologa, psicologa, operatrice olistica, musicista). All'interno della casa continua ad essere attiva la compagnia teatrale "Non ti Scordar di me" composta da volontari e personale della cooperativa. Sono circa 20 persone che hanno portato in scena tre spettacoli teatrali.





APPARTAMENTO LUNA

Grazie al finanziamento PNRR abbiamo potuto ristrutturare il primo piano di Casa Sole, rendendolo accessibile ad altre 4 persone con disabilità che si sono sperimentate in un progetto complessivo di residenzialità autonoma (sette giorni su sette) con la supervisione di un educatore. Il progetto è stato accettato da 3 persone, due delle quali stanno continuando a vivere in autonomia all'interno della casa.



CAS(S)A ARMONICA

Anche questa residenzialità è stata finanziata dai fondi PNRR ha visto coinvolte 4 persone con disabilità in un progetto di residenzialità condivisa. La casa ha visto come protagonista una famiglia che ha messo a disposizione un ampliamento della propria abitazione per poter realizzare un progetto di co-housing. A fine agosto abbiamo avuto il piacere di avere in visita il Ministro Locatelli che ha riconosciuto il valore per il territorio di esperienze come queste. Qui abbiamo 3 educatori che si alternano nelle attività quotidiane, sostenute dalla famiglia in alcune giornate e fasce orarie.



SE ESCO CRESCO

Anche questa una residenzialità per le persone con disabilità che viene gestita da un'associazione e per la quale Castel Monte fornisce personale qualificato (3 educatori e personale integrativo) per consentire ai 3 residenti e 2 in forma mista (diurna e residenziale ridotta) di mantenere le loro autonomie all'interno del contesto domestico. Le attività di tipo sociale e di integrazione sono in capo all'associazione.



OLTRE L'INDIFFERENZA

Per circa due mesi ci siamo confrontati, fornendo il nostro supporto, con un'associazione del territorio di Oderzo che si occupa di "Dopo di Noi" conosciuta all'interno della Rete Interagendo, per condividere modalità operative nelle residenzialità e apprendendo anche in questo caso il valore del territorio e del mondo delle associazioni. Sono stati impegnati in questo progetto 1 supervisore educativo e un educatore a supporto di un'equipe di 6 professionisti e 5 persone con disabilità.

AREA ANZIANI

CASA VIVA

Comunità alloggio per 10 persone anziane autosufficienti con personale Socio Sanitario presente nelle 24 ore, 1 coordinatore e 1 educatore. L'obiettivo è quello di fornire cura e assistenza alla persona anziana autosufficiente in condizione di accresciuta fragilità. Nel corso dell'anno si è lavorato maggiormente sull'inclusione del territorio, aumentando il numero di persone volontarie che dessero supporto al personale nella relazione con gli ospiti (si è passati dai 2 volontari storici ai 5 nel corso dell'anno). Si sono svolti degli eventi di apertura al territorio sia coinvolgendo un gruppo musicale (2 eventi) sia fornendo lo spazio per gli eventi del Torototela del Comune di Preganziol (1 pomeriggio di lettura con Libricina).

BORGOGATTO

Progetto di co-housing e socialità allargata, esperienza nuova per il territorio. Convivono al suo interno 12 appartamenti (singoli e doppi) per un totale di 16 posti letto per persone anziane autosufficienti e 30 posti di centro ricreativo diurno. Al suo interno si sviluppa anche un servizio pasti per gli interni (una media di 25 pasti al giorno), per Casa Viva (una media di 18 pasti al giorno) e per i residenti del Comune di Preganziol, con la consegna a domicilio (servizio avviato a luglio e da ottobre attivo con una media di 12 pasti al giorno). Le residenzialità si sono attivate da aprile 2025 e le attività del centro ricreativo da settembre. Si svolgono anche delle attività specifiche per le demenze in alcune giornate dedicate. Buon fine da subito l'apporto della comunità e del volontariato. Nel 2025 sono stati attivi 3 volontari dal territorio e 3 persone giunte dai percorsi di giustizia riparativa. Le associazioni coinvolte sono state il Comitato Borgo Gatto (che sostiene in modo particolare il servizio pasti, con il contributo per l'acquisto del mezzo e dei contenitori per il trasporto dei pasti), gli Alpini Sezione di Preganziol, la Pro Loco, la compagnia teatrale Zeldà. L'equipe è composta da 1 coordinatore, 1 educatore, 1 operatore socio-sanitario, 1 cuoco e 3 persone in supporto in cucina per l'avvio delle attività.



PROGETTUALITÀ SOSTENUTE

PROGETTO PNRR Capofila Castel Monte

Sviluppo di progetto per l'autodeterminazione delle persone con disabilità a partire da percorsi preparatori per la vita autonoma, l'inserimento lavorativo e la vita sociale. All'interno del percorso è stata fatta la formazione in collaborazione con l'Università di Verona con docente il Prof. Luciano Pasqualotto sul Progetto di Vita delle Persone con disabilità in linea con le indicazioni della normativa nazionale 62/2024.

Progetto PNRR Capofila Solidarietà

Sono stati sviluppati campus abilità e percorsi di sviluppo di competenze digitali rivolti a persone con disabilità e coinvolgendo i professionisti in percorsi di formazione per l'utilizzo di strumenti digitali in collaborazione con l'Associazione Informatici senza Frontiere. Sono stati attivati i percorsi in Spazio Incanto con la digitalizzazione dei libri di una scuola per l'infanzia, svolto un campus special per una persona con disabilità utilizzando lo spazio di Casa Sole per valorizzare le competenze comunicative e sempre nello spazio di Casa Sole è partito il PODCAST "Una camera con vista sul futuro" presente sulla piattaforma Spotify. Sono stati coinvolte 5 persone con disabilità e 4 educatori.

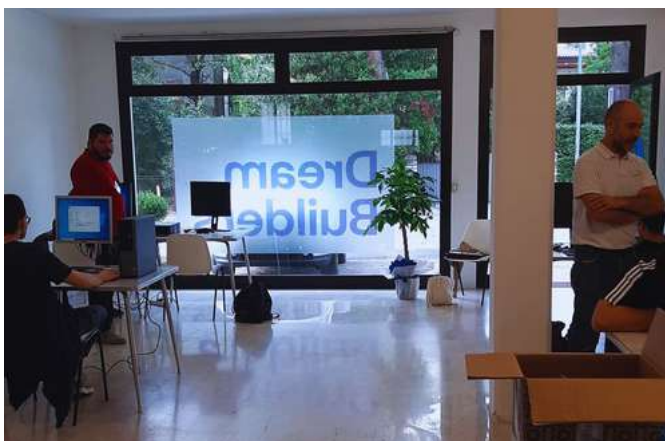
PROGETTO FAMIGLIE IN EQUILIBRIO

Progetto ULSS per lo sviluppo di percorsi di parent trainig per le famiglie con minori con autismo di tutto il territorio ULSS. Il progetto prevedeva formazione delle famiglie in gruppi, supervisione individuale, formazione sull'affettività e la sessualità e formazione per i fratelli. Il tutto finanziato dai fondi regionali 778 per le persone autistiche. Sono state contattate circa 123 famiglie e coinvolte 90 con i loro figli, 1 coordinatore di progetto, 5 educatori, 2 operatori socio sanitari e 8 psicologi esperti e formati in autismo, dinamiche di gruppo e affettività e sessualità.



Campus delle abilità, Cohousing, Tutoraggio aziendale, e Competenze digitali -
progetti Real Life e Home and Job's Tales....
Raccontiamo gli Esiti e l'impatto di questi importanti progetti finanziati con i fondi
PNRR - Fondo di Sviluppo Economico e Sociale





PROGETTO FAMIGLIE IN EQUILIBRIO BASSANO

È stato attivato un percorso specifico di formazione per i fratelli di minori con autismo per migliorare la conoscenza e la consapevolezza nell'approccio col fratello con autismo. Uno spazio dedicato per raccogliere sensazioni e spiegare modalità di comunicazione inclusive. Il percorso ha visto coinvolti 4 minori con 1 educatore.

PROGETTI 1375

Percorsi per l'occupabilità delle persone con disabilità finanziati da fondi regionali all'interno della collaborazione con Rete Synergasia, inseriti sia su Casa Sole (1) e sul progetto Dream Builders (4 nel corso dell'anno).

PROGETTO FATTORETE

Progetto promosso dal Distretto di Asolo per attivare percorsi di occupabilità all'interno delle fattorie sociali del territorio. In Azienda Agricola El Contadin hanno fatto il loro percorso 2 persone.

PROGETTO DREAM BUILDERS

Sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo innovativi per persone con autismo e/o disabilità. I giovani sono coinvolti in attività di rigenerazione pc, stampa 3d, digitalizzazione pratiche. Nel laboratorio nel 2025 hanno transitato 12 giovani, 3 educatori, 1 volontario con funzione di coordinamento del progetto. Sono stati coinvolti 4 aziende, 4 Comuni e 2 formatori in competenze specifiche.

PROGETTO ALADIN

Progetto Europeo sullo studio delle relazioni asimmetriche nei contesti lavorativi in cui sono inserite persone in condizione di svantaggio. Sono state portate esperienze europee (Belgio, Portogallo, Francia, Italia), condotti workshop che hanno visto coinvolte 7 lavoratori Castel Monte ed eventi formativi per approfondire il ruolo del lavoratore all'interno delle nostre realtà di inclusione lavorativa.

PROGETTO PASSI

Percorso di approfondimento delle attività di inserimento lavorativo per le persone in condizione di svantaggio in collaborazione con Assistenti Sociali del territorio di Asolo, cooperative sociali di tipo B, altre realtà di inserimento lavorativo per condividere approcci, metodologie e sistemi di monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo. Sono stati coinvolti 3 lavoratori Castel Monte nel percorso formativo e 5 persone con disabilità nelle attività specifiche proposte dal progetto.



PROGETTO GREEN BOOST

Percorso di formazione per l'efficientamento delle residenze e la gestione del loro impatto sull'ambiente. Il percorso di formazione ha visto coinvolti 5 lavoratori Castel Monte per 12 ore per comprendere un nuovo processo di gestione della cura e della conservazione degli immobili in nostra gestione.



Percorsi formativi rivolti agli operatori

PERCORSO FORMATIVO	data	numero ore	modalità	docente	bisogno formativo a cui risponde	ruolo	RESIDENZA	totale	efficacia formazione
Motivazione Team	gennaio/febbraio	16	presenza	PF	competenze trasversali	edu	CV	16	si
						ass.soc	CV	16	si
						oss	CV	16	si
						oss	CV	16	si
						oss	CV	16	si
						oss	CV	16	si
Motivazione Team	gennaio/febbraio	16	presenza	PF	competenze trasversali	coord	CASA SOLE	16	si
						edu	CASA SOLE	16	si
						edu	CASA SOLE	16	si
						oss	CASA SOLE	16	si
						add	CASA SOLE	16	si
						edu	CASA SOLE	18	si
Progetto di vita e attività lavorativa	Marzo-giugno	16	presenza	LP	competenze professionali	edu	San Zeno	18	si
						edu	San Zeno	18	si
						edu	CASA SOLE	18	si
						coord	CASA SOLE	18	si
Tavolo di intervisione Progetto Personalizzato e Progetto di Vita: dalla raccolta di informazioni, al dialogo con la famiglia, alla stesura del documento	marzo/settembre	20	presenza	Vari	competenze professionali	coord	CDC		
						coord	resp. Divisione		
Stimolazione Cognitiva	settembre/ott/nov	6	presenza	SV	competenze specifiche	coord	CASA SOLE		si
						edu	Borgo Gatto		si
						oss	CASA SOLE		si
						edu	CASA SOLE		si
Progetto di vita e disabilità convegno sipes Verona	28-nov	4	presenza	vari	competenze specifiche	coord	PNRR	4	si
						edu	PNRR	4	si
						ass.soc	PNRR	4	si
Convegno Progetti PNRR	16-dic	4,5	presenza	vari	competenze specifiche	coord	PNRR	4,5	si
						edu	PNRR	4,5	si
						ass.soc	PNRR	4,5	si
						edu	PNRR	4,5	si
						edu	PNRR	4,5	si
						edu	PNRR	4	si
FORMAZIONE COACH	9-ott	4	presenza	AIPD	competenze specifiche	edu	PNRR	4	si
						edu	PNRR	4	si
								290,5	

Spaccato sull'inserimento al lavoro di persone svantaggiate

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate è uno dei principi fondamentali che guidano l'operato di Castel Monte Onlus. Attraverso la Divisione Produzione, la cooperativa concretizza la sua missione sociale, offrendo opportunità di lavoro e crescita professionale a persone in condizioni di fragilità.

Questo impegno si basa su due pilastri normativi: la Legge 381/1991, che disciplina le cooperative sociali di tipo B con l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, e la Legge 68/1999, che promuove il collocamento mirato delle persone con disabilità, incentivando le aziende ad adottare soluzioni concrete per l'inclusione lavorativa.

Questa Divisione collabora con la Divisione che si occupa della disabilità per individuare percorsi condivisi che portino le persone ad una vera inclusione nel mondo lavorativo, portando avanti Progetti Regionali che rientrano tra gli obiettivi della Delibera Regionale 1375 del 16 settembre 2020.

Grazie anche a queste normative e a una visione imprenditoriale orientata alla solidarietà, Castel Monte ha realizzato la start – up denominata: DREAM BUILDERS – Soluzioni concrete per un'occupazione inclusiva. In rete con Castel Monte ci sono anche altre 2 Cooperative che hanno condiviso il programma formativo e laboratoriale mettendo a disposizione

educatori e psicologi, il tutto sotto un monitoraggio puntuale del Servizio Disabilità Adulta di Asolo Montebelluna e Treviso.

Si è così vista una rapida evoluzione da laboratorio IT organizzato a Montebelluna in un locale dedicato ai ragazzi e vicino ai mezzi di trasporto per agevolarne l'autonomia ad un successivo sviluppo di attività di database a supporto del Settore Urbanistica del Comune di Treviso.

Questo progetto prevede un laboratorio in cui: vengono rigenerati PC che successivamente vengono messi sul mercato o a disposizione della Comunità locale; si realizzano oggetti con l'uso di stampanti 3D; si concretizzano Corsi di Formazione per ragazzi con disabilità sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e sull'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici a disposizione delle aziende con l'obiettivo di introdurli in aziende del territorio.

Attraverso questi progetti, Castel Monte Onlus non solo offre un'opportunità di impiego, ma crea un contesto di crescita, supporto e valorizzazione della persona, dimostrando come il lavoro possa essere un potente strumento di inclusione e dignità sociale.



SERVIZIO DI IGIENE E PULIZIA

Un'attività dedicata alla sanificazione e alla cura degli ambienti, che permette alle persone inserite nei progetti di lavorare in contesti strutturati, tra residenze protette, case di riposo e aziende pubbliche e private.

SARTORIA CASTEL MONTE

Un laboratorio creativo e artigianale che offre servizi di riparazione, restyling e confezionamento sartoriale. Questo spazio rappresenta un'opportunità sia per il territorio che può usufruire di questi servizi, sia per l'ambiente visto che la sartorialità aiuta la sostenibilità ambientale, sia per le persone fragili inserite in questo contesto che diventa uno spazio per sviluppare i propri progetti e di ritorno alla vita lavorativa. Il Progetto Sheath ne è un esempio. Nel 2025 la Sartoria da Montebelluna si è trasferita a Thiene per avvicinare la sede lavorativa alla sede abitativa della sarta (inserimento lavorativo)

FATTORIA SOCIALE "EL CONTADIN"

E' una realtà con l'obiettivo di realizzare Agricoltura Sociale. Ciò significa condurre attività a carattere agricolo, e non solo, con lo scopo di offrire uno spazio di formazione e di crescita anche a quella fascia di persone che altrimenti sarebbe esclusa dal mercato del lavoro perchè avente una disabilità o uno svantaggio sociale.

Svolgiamo questa attività creando relazione ed empatia tra chi produce e chi compera realizzando così incontri tra persone, anche diverse, diventando luogo di incontro e di aggregazione.

Ci impegniamo inoltre nel recupero e nella valorizzazione delle colture (semi antichi) e della storia del luogo, coltivando prodotti locali e stagionali.

Cerchiamo di limitare al minimo l'utilizzo di fertilizzanti chimici nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori.

Spaccato su assistenza e istruzione

Divisione assistenza & welfare

Castel Monte negli ultimi dieci anni ha sviluppato un modello vincente nell'ambito dei servizi di cura alla persona caratterizzato da livelli cooperativi molto alti. Un modello costruito insieme, tra servizio pubblico e servizio privato, rispettando ruoli e funzioni con la finalità di ottenere un'organizzazione professionale fatta di conoscenza, competenza, esperienza territoriale e soprattutto attenzione alla dimensione umana della cura. Questo modello si evince in molti progetti che la Castel Monte ha promosso direttamente o aderito come partner di rete operativo. Citiamo come più significativi, i progetti che hanno richiesto una partecipazione concreta, in equilibrio tra risorse pubbliche, del Terzo Settore (cooperative, associazioni) e private:

- **Progetto ADIUVA** dell'ULSS 2 finanziato dalla Regione Veneto e dai Comuni dei Sindaci, nato per offrire assistenza familiare alle famiglie trevigiane. Il servizio supporta la ricerca e la gestione di assistenti familiari qualificate, agevolando l'accesso al registro regionale degli assistenti familiari e garantendo un coordinamento di prossimità. Il progetto si avvale di Coordinatori di Prossimità (messi a disposizione da Enti del Terzo Settore come l'associazione di promozione sociale NoiconVoi e le cooperative Insieme Si Può, Castel Monte e PICOS). I coordinatori di prossimità sono figure di riferimento che aiutano le famiglie a individuare assistenti familiari idonei alle proprie esigenze, orientarsi tra contratti di lavoro e pratiche burocratiche, formare e supportare l'assistente familiare nel tempo.
- **Progetto** di Qualificazione Professionale per Operatori **di Assistenza Familiare** promosso da ENAIP e finanziato dalla Regione Veneto per implementare la risposta ai bisogni assistenziali

nelle cure domiciliari. Castel Monte ha aderito come partner operativo al progetto per l'attivazione e l'implementazione del "Registro professione riconosciuta e valorizzata nel sistema welfare territoriale del Veneto. Partner di rete (21 soggetti): Enti Socio Sanitari, Amministrazioni locali. Partner operativi (29 soggetti): Università, Enti di formazione accreditati, Associazioni e Cooperative. Attività promosse dal progetto: formazione, orientamento individuale e di gruppo, workshop, seminari, webinar, focus group, borse di ricerca. Il percorso oggi sta mettendo a punto il registro regionale fruibile direttamente anche da famiglie e cittadini che attraverso la consultazione di una homepage possono autonomamente valutare i profili disponibili nel proprio territorio.

- Servizio di **Dimissioni Protette** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti dell'Ambito Territoriale Sociale VEN 08-Asolo finanziato con Fondi Europei del PNRR. Castel Monte gestisce tale servizio nell'Ambito Asolano (29 Comuni) prevedendo assistenza domiciliare nei 14 giorni successivi alle dimissioni ospedaliere, sulla base di una valutazione condivisa tra infermieri di percorso, assistenti sociali e servizi territoriali. Questo permette alle famiglie di affrontare una fase spesso molto complessa con un supporto immediato e professionale, evitando isolamento, ricoveri impropri o situazioni di emergenza, fornendo loro tutto il tempo necessario per attivare risorse che serviranno successivamente: attivazione SAD e/o servizi temporanei garantiti sempre da operatori sociosanitari. I numeri: dal 1° settembre 2025 al 31 aprile 2026 sono stati presi in carico n. 190 pazienti distribuiti nei 29 comuni coinvolti.

Divisione assistenza & welfare

Nell'ambito dell'aggiornamento professionale in relazione ai bisogni del territorio, Castel Monte ha avviato un percorso formativo dedicato agli operatori socio-sanitari coinvolti nei centri diurni, centri ricreativi e aggregativi rivolti alle persone anziane. Un percorso strutturato per dare competenze e conoscenze mirate a saper gestire progetti ed interventi sociali con la finalità di fornire ai destinatari una metodologia per lo studio, la pianificazione e realizzazione di un progetto nel proprio contesto organizzativo. Il percorso è composto da una formazione teorica ed attività esperienziali per gruppi. Per la docenza di tali corsi, essendo di particolare rilievo e di contenuto altamente tecnico/specialistico, la Cooperativa ha attivato una collaborazione in materia di formazione tecnica socio-assistenziale con Psychometrics, agenzia specializzata ed accreditata alla Regione Veneto per la formazione superiore e per i servizi al lavoro.



Divisione educazione & famiglia

Consapevolmente Presso la struttura dedicata all'infanzia del Comune di Crocetta del Montello gestita da Castel Monte, un gruppo di liberi professionisti specializzati promuove uno Spazio dedicato alle famiglie. "Consapevolmente" è un luogo pensato per accogliere bambini, ragazzi e famiglie per la costruzione di percorsi personalizzati con l'obiettivo di affrontare insieme difficoltà scolastiche e sociali. Un servizio specialistico per l'autonomia e le strategie di apprendimento rivolto agli alunni di ogni ordine e grado scolastico. L'obiettivo non è "aiutare a fare i compiti" ma guidare alunni e studenti verso una vita scolastica e sociale autonoma attraverso la scoperta delle risorse e strategie personali.





Settimane in fattoria 2025 - nona edizione

A grande richiesta la fattoria Sociale di Castelmonte organizza le Settimane in Fattoria, un percorso educativo realizzato per i bambini dai 6 ai 10 anni (scuole elementari). I bimbi potranno immergersi per tre settimane nella vita di Fattoria Castelmonte, nella prima parte della mattinata, in piccoli lavori direttamente sul campo, scoprendo e assaporando quanto di meglio ha da offrire il contatto diretto con la natura, con la terra e i suoi frutti. La seconda parte della mattinata sarà dedicata ai laboratori: sotto al gazebo: cucina, arte, manualità, ma anche giochi di gruppo, di squadra ecc... In questo non perdiamo mai di vista la loro curiosità e fantasia.

DATE: 3 settimane dal 9 al 27 giugno dal Lunedì al Venerdì
Prima settimana: dal 9 al 13 giugno
Seconda settimana: dal 16 al 20 giugno
Terza settimana: dal 23 al 27 giugno

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- 8:00: entrata
- 8:30-9:30: merenda circolare con ginnastica dolce e trucco del buongiorno
- 9:30-10:00: attività nell'orto (raccolta della verdura, delle uova, e piccoli lavori nel orto)
- 10:00-10:30: merenda con frutta fresca, yogurt, pane e marmellata...
- 10:30-12:30: laboratori sotto al gazebo
- 12:30: uscita a rientro a casa

COSTI:

- iscrizione e assicurazione: € 15
- € 80 a settimana (€ 70 a settimana per chi si iscrive a tutte e 3 le settimane)

INFO E ISCRIZIONI:
Coordinatore: Roccaforte Tel. 392 9158555
Fattoria Sociale di Castelmonte, Via Circonvallazione Est, 13-Castelfranco Veneto, TV.
www.fattoriadimonte.com

Le iscrizioni chiuderanno al raggiungimento di 15 partecipanti





04

CASTEL MONTE DOMANI

Il futuro 2026

Il nuovo sviluppo di Castel Monte

A conclusione della stesura del Bilancio Sociale 2025, è opportuno evidenziare come Castel Monte si candida già nel 2026 ad avviare un percorso di crescita e di sviluppo importante. L'obiettivo strategico consiste nella costruzione di una realtà societaria unica e articolata tra Castel Monte e la Cooperativa Sociale Eureka; aggregazione potenzialmente aperta anche ad una successiva unione di ulteriori Cooperative o soggetti del territorio al fine di sviluppare una Impresa sostenibile, integrata e competitiva nell'ambito socio-assistenziale e sanitario, capace di rispondere alle esigenze del mercato.

La Cooperativa Sociale Eureka ha identificato nella Cooperativa Sociale Castel Monte l'azienda idonea e "base" su cui strutturare il disegno di grande Impresa Integrata e Competitiva. Per questo motivo ha avviato un percorso di partnership strategico chiedendo di entrare in Castel Monte come Socio Sovventore. Castel Monte, convinta della bontà del Progetto, ha accettato la richiesta che porterà all'Assemblea del 17/06/2026 per la ratifica della decisione.

Aver scelto di mettere, da subito, Eureka nelle condizioni più tranquillizzanti, non deve sembrare un abbandono da parte del gruppo dirigente attuale; anzi

è una dimostrazione di forza della ragione per garantire una continuità dell'Azienda attraverso la crescita e lo sviluppo. La transizione verso un processo imprenditoriale più corrispondente ai tempi in cui viviamo attraverso le adeguate dimensioni e la capacità e qualità innovativa del servizio è d'obbligo; tutto questo se non vogliamo rimanere marginali o ai limiti della sostenibilità.

Da ormai 5 anni si sono presentati alla porta di Castel Monte: Fondi, Imprese, Soggetti Finanziari con l'intenzione di acquisire quote di mercato, soprattutto sanitario, di Castel Monte. Alla fine delle trattative, anche allettanti, è stato risposto no. Con questa scelta Castel Monte ha avuto il coraggio di cambiare, perché ha identificato in Eureka per primo una forma d'impresa coerente e rispettosa della base sociale e poi fermamente convinta che per le Imprese Sociali c'è futuro solo se diventano dei veri interlocutori imprenditoriali del mercato pubblico o privato profit nel mondo socio-assistenziale e sanitario. Il 2026 è la data fondamentale per l'avvio del nuovo corso.

Organigramma 2025

